

7 giorni A SAN FELICE

Impegno o "riflusso"?

«E' assolutamente indispensabile che nel prossimo Consiglio Comunale permanga una rappresentanza di sanfelicini. Una nostra assenza in quella sede sarebbe infatti origine di gravissime conseguenze: qualunque delibera venisse proposta, San Felice non avrebbe quasi nessuna voce in capitolo: tutte le decisioni verrebbero prese sulle nostre teste e quasi a nostra insaputa. La frazione rischierebbe di diventare così un'isola abbandonata a sé stessa. A quel punto, quando le decisioni prese in Consiglio Comunale suonassero a nostro sfavore, inutili sarebbero le proteste.

E per vigilare perché ciò non avvenga, è altrettanto necessario un Comitato di Quartiere valido e attento, quale il precedente che in questi giorni conclude il suo mandato. Una nostra assenza negli organi di decentramento corrisponderebbe ad una autolesionistica politica del silenzio e dell'abbandono».

Queste ed altre simili affermazioni hanno rappresentato la nota di fondo della recente assemblea indetta dal nostro Comitato di Quartiere per sensibilizzare i sanfelicini sull'urgenza, la necessità, l'inderogabilità di una presenza attiva nella vita degli enti locali.

In effetti, ormai non è più questione di «impegno» o «riflusso». Qui non si può più giocare con le parole. Se ci vantiamo di essere persone responsabili, mature, che hanno a cuore i problemi del luogo in cui vivono, o che perlomeno non vogliono che altri prendano decisioni che ci riguardano, è necessario che più sanfelicini si candidino: mentre scriviamo, e a chiusura delle liste avvenuta, è noto che diversi cittadini hanno risposto all'invito dei partiti candidandosi per il Comune, garantendo così una presenza ancor più numerosa di quanto non avvenne nelle ultime amministrative, dove, a differenza di quanto avviene oggi, le candidature si erano polarizzate solo su una lista.

Ma l'assemblea ha messo in luce che se una nostra presenza in Comune è indispensabile, altrettanto necessario è un Comitato di Quar-

tiere forte e rappresentativo, e che numerosi siano i cittadini che avvertano l'importanza di candidarsi.

Perché il Comitato di Quartiere è la nostra prima voce nei confronti del Comune. Perché il Comune è tenuto a misurarsi con le sue richieste e le sue eventuali critiche.

Perché quando dovremo rinnovare l'attuale Comitato di Quartiere, tramite un'elezione diretta (e questa elezione diretta è una conquista democratica che non è di tutti — Milano insegna — e che non possiamo permetterci il lusso di perdere) è necessario che la nostra scelta, perché sia ponderata e la più ampia possibile, possa essere effettuata su un'ampia rosa di candidati.

Se infatti l'importanza di una presenza in Consiglio Comunale è fin troppo ovvia, altrettanto utile e interessante è l'esperienza possibile in un Comitato di Quartiere: una esperienza certo talora impegnativa, ma senz'altro di sicuro fascino per un ulteriore ampliamento dei propri orizzonti, per capire qualcosa di più dei meccanismi che presiedono alla vita del nostro Comune e dunque del nostro Paese.

E' un appello pressante: occorrono persone disponibili, per quello che è certo un impegno, ma un impegno non così gravoso come si è portati a pensare, e comunque ricco di soddisfazioni.

Certo, tutti abbiamo una famiglia, e molti un lavoro. Ma questo non è mai stato di grosso ostacolo a chi già vive questo genere di esperienze. Basta un po' di disponibilità. A vivere «meglio». Non sempre chiusi nelle proprie quattro mura. Con un angolo della propria vita aperto sul dinamismo (burocrazie permettendo) del nostro vivere pubblico e sociale.

I problemi sul tappeto sono tanti e la vita del passato Comitato di Quartiere dimostra che è possibile affrontarli, discuterli, in parte risolverli. E sono anche i concreti problemi della nostra vita di ogni giorno: i trasporti, la situazione viabi-

Cittadini dell'una e dell'altra Città

Ho letto l'appello del Comitato di Quartiere sull'ultimo numero del giornalino, dopo averlo ascoltato partecipando all'Assemblea indetta dal medesimo Comitato. Magari in ritardo, vorrei dare, modestamente, un mio piccolo contributo. Infatti, non solo di dovere civico si tratta, ma di dovere cristiano.

Riconosco con gioia che l'impegno dei sanfelicini per la loro comunità cristiana, in questi quasi dieci anni, è andato continuamente aumentando, raggiungendo livelli davvero consolanti. Le persone che dedicano tempo, intelligenza ed amore alla costruzione del regno di Dio tra noi sono tante e molti genitori hanno, per esempio, ormai capito che l'educazione cristiana dei loro figli non può essere delegata soltanto ad altri, ma deve interessarli personalmente. Non posso che dire bravi a tutti.

Ma, insegna il Concilio Vaticano II, i cristiani sono «cittadini dell'una e dell'altra città» (G.S. 43) e, quali cittadini del mondo, devono dare volentieri la loro cooperazione in tale campo.

Sebbene in misura molto minore che a livello ecclesiale, diversi cristiani di San Felice, in questi anni, hanno effettivamente dato, con generosità, la loro cooperazione nella amministrazione locale, nel Quartiere, nella scuola e nelle diverse attività connesse a queste istituzioni. Comprendo la stanchezza di chi vorrebbe ormai passare la mano ad altri. Mi rendo conto che l'impegno civico è più logorante e spesso meno gratificante di quello ecclesiale, dovendosi talvolta esprimere a fronte di persone preoccupate più di interessi particolari, loro e dei loro partiti, che non del bene comune. Tuttavia è un impegno al quale il cristiano, nei limiti delle sue reali possibilità, non può sottrarsi. Penso che l'appello si

segue in 2ª pagina

segue in 2ª pagina

Impegno o "riflusso"?

listica e territoriale, la sanità, l'inceneritore, i rapporti con i Comuni, le scuole, e tanti altri. Quelli che vi stanno a cuore. Quelli su cui è importante che continui ad esserci un impegno.

Per farla breve: l'8 giugno, se verranno superati alcuni ostacoli di carattere legislativo, o il prossimo settembre dovremo rinnovare il nostro Comitato di Quartiere. Ma è necessario preparare fin d'ora una lista di candidati. Per farlo, potete telefonare ad uno dei membri della Commissione Elettorale, eletta ed insediata nel corso dell'assemblea indetta recentemente dal Comitato di Quartiere. Vi potranno fornire ulteriori chiarimenti:

Filipazzi	7530736
Lorenzetti	7530236
Peruzzi	7530969
Silanos	7530239

Se avete mai avuto dubbi o incertezze, questo è il momento di abbandonarli.

Candidatevi o proponete possibili candidati. Perché San Felice continui ad avere una sua voce.

Maurizio Peruzzi

Cittadini dell'una e dell'altra Città

possa rinnovare a chi in passato già rispose positivamente, mentre molti altri, soprattutto tra i sanfelicini più recenti, potrebbero e dovrebbero accoglierlo.

Il Comitato di Quartiere insiste sul pericolo che corre il nostro Quartiere, se nessuno tutela i suoi diritti nei confronti dell'Amministrazione Comunale. Credo che si tratti di un pericolo reale, per tutte le ragioni che vengono dette, e mi sembra giusto che si difendano i propri diritti. Mi piacerebbe però vedere dei cristiani sanfelicini buttarsi nel difficile impegno richiesto col desiderio di portarvi il lievito nuovo del Vangelo, dimostrando concretamente come nel superamento di ogni interesse soltanto particolare e nella ricerca di un superiore bene co-

ALCUNI PROBLEMI DELLA SCUOLA

La vicenda delle scuole di Milano 2 con i relativi strascichi ha avuto un'eco anche nelle scuole di S. Felice: da una parte ci sono i cittadini ed il personale della scuola che reclamano, perché i plessi scolastici non rispondono ai requisiti di sicurezza e di funzionalità e perché è mancata la manutenzione ordinaria e straordinaria; dall'altra c'è l'amministrazione comunale che, letteralmente subissata da critiche taglienti, deve rispondere per le disfunzioni che nel settore scolastico sono macroscopiche. L'amministrazione comunale si difende come può per bocca dell'attivissimo assessore Falomi, ma tant'è: le lacune restano.

Il punto di partenza sta nelle amministrazioni comunali passate e nell'attività degli ufficiali sanitari e dell'ufficio tecnico comunale. Il discorso potrebbe essere lungo, ma qui si cercherà di ridurlo ai suoi elementi essenziali.

Il plesso della scuola elementare di S. Felice ha ricevuto l'autorizzazione dal sindaco di Segrate in da-

ta 13-10-1970, ma il documento presuppone e cita un accertamento di agibilità da parte dell'Ufficio sanitario e da parte dell'incaricato dell'ufficio tecnico comunale. Ora, di grazia, come hanno eseguito i controlli i suddetti incaricati dall'amministrazione comunale, se non hanno rilevato nemmeno che manca la recinzione del cortile, che la pavimentazione del cortile è pericolosa, che i gruppi dei termosifoni hanno sporgenze taglienti, che nelle aule mancano tendine per riparare dal sole, che il tetto-terrazzo è irraggiungibile dall'interno e così i pluviali non hanno potuto essere periodicamente puliti dalle foglie? Non hanno tutti i torti coloro che ravvisano in questo procedimento un'omissione di atti d'ufficio.

Quanto alla manutenzione ordinaria, l'amministrazione comunale risponde alle contestazioni che i bilanci sono troppo esigui e, pur ampliando le percentuali dedicate alle scuole, si è costretti a fare delle scelte di priorità, visto che non si riesce a far fronte a tutto. Per essere onesti bisogna riconoscere che un comune con tanti plessi scolastici da mantenere ha un onere finanziario notevole in condizioni normali. Però il vero guaio da noi è che si sono accumulati ritardi così ingenti, per cui le cifre messe a bilancio per forza diventano come gocce sparse in un deserto immenso. Ma, a parte ciò, le segnalazioni di carenze sono state fatte diverse volte e da parti diverse (organi collegiali della scuola, comitati di quartiere, ecc.) i documenti parlano chiaro. Possibile che non si sia «mai» potuto avviare nemmeno quando per coprire i termosifoni taglienti bastava qualche foglio di compensato, per riparare le aule dal sole bastava qualche metro di cottonina? Queste cose erano così costose da far minacciare il tracollo di tutti i bilanci comunali degli anni passati? Oltretutto questi, e molti altri, erano difetti già presenti in origine, quindi potevano e dovevano essere addebitati tempestivamente alla Società edificatrice, con evidenti vantaggi dei preziosi (è il caso di dirlo: sono soldi di tutti) bilanci comunali.

Don Enrico

Firmato

Il Collegio Docenti Elementari del III Circolo

Collaborate a 7 GIORNI A SAN FELICE

SCOLARI A SAN FELICE

Ore 8.19

Gli alunni, pronti sul nastro di partenza, attendono fremendo il suono della campana.

Ore 8.20

Suona la campana; il bidello non fa in tempo ad aprire la porta che già è travolto dagli alunni i quali in una corsa spasmodica tentano disperatamente di conquistarsi il premio posto in palio per il primo arrivato in ciascuna classe (leggi: sedia e banco adeguati alla propria statura).

Ore 8.20'20"

Delusione e disappunto del vincitore: l'ambito premio non c'è.

Ore 8.30

Iniziano le lezioni; si scrive la data ed immediatamente la si associa al giorno della settimana: chi è di turno oggi in corridoio durante l'intervallo? Noi o i compagni dell'aula accanto?

Ore 9.30

Ora di educazione fisica: ma si potrà oggi andare in palestra? Ieri era inagibile... chissà?! Sì, sì, oggi si può! Fortuna che ci eravamo «attrezzati» per l'occasione.

Gli alunni, con calzoncini di lana, giacche a vento e cappellino con ponpon si avviano in palestra sgranocchiando compresse di vitamina C (non si sa mai!).

Ore 10.00

Blind blong: comunicazione interna: tutti gli alunni oggi faranno l'intervallo in aula onde evitare che si inciampino nei secchi sparsi nei corridoi (ultimo ritrovato della architettura moderna per il raccoglimento delle acque piovane).

Ore 10.15 - Intervallo

In una classe si festeggia un compleanno: ohibò! Manca il coltello per tagliare il dolce. Perché non usiamo il calorifero? I suoi elementi ci sembrano sufficientemente affilati e adatti allo scopo.

Ore 11.00

La lezione di storia è oggi abolita: c'è una gara di motocross nel giardino della scuola. I bambini, accalcati dietro i vetri delle aule, fanno il tifo; qualcuno di loro accetta scommesse sul vincitore. Saranno truccate?

Ore 12.30

Suona la campana, ma non si può uscire: bisogna ultimare la pulizia dell'aula: meglio farla a dovere, se domani non vogliamo sentire le lamentele di qualche bidello.

posta posta posta posta posta

INCOSCIENZA

Il « Gruppo Ricreativo Adulti », i cui membri sollecitarono, nel tempo, una disciplina che frenasse la sconsiderata criminale velocità dei mezzi di trasporto (automobili e motorini), oltre che con interventi sul « Giornalino », anche presso il comando di Vigilanza Urbana di Segrate, è assolutamente solidale con la persona che ha scritto l'articolo « Incoscienza ».

Vorremmo inoltre ritornare su un altro argomento che, prescindendo dalla pericolosità, è pur sempre tema sociale: l'invito ai genitori ad educare i figli al rispetto reciproco delle cose, che può andar dal giocare a pallone sul prato, a spezzare un ramo, a sbattersi contro il portoncino d'ingresso con la bicicletta, a entrare con la medesima negli atri, a lasciare cadere cartacce, strada facendo, a manomettere le reti di recinzione (vedere lo stato di degrado della recinzione a lago, di fronte alla zona ville). Tutti noi paghiamo i danneggiamenti subiti, ma ognuna di queste infrazioni va considerata in un ampio contesto morale che travalica l'apparente modestia dei fatti e le considerazioni finanziarie, per giungere al nocciolo della questione che è l'educazione civica troppo disattesa nella preparazione culturale del nostro popolo. Esortiamo ancora una volta gli educatori, sia in famiglia che nella scuola, a farsi carico di questa importante missione che compete loro: aiutare le nuove generazioni alla coscienza di vivere responsabilmente.

Il Gruppo Ricreativo Adulti

P.S.: Una piacevolissima segnalazione per gruppi di boys scouts che, sul panettone di fianco alla Chiesa, si rincorrevano passando attraverso i magnifici cespugli e, intruppati, attraversavano i golfi (giorno 21-4, ore 17.30 circa) venendo dall'anulare verso il percorso della settimana, inalberando una bandierina bianca e scandendo slogan della più bassa ascendenza (se pur originale come testo).

Rallegrandosi per il miglioramento del « verde », si chiedono panchine. Grazie.

ATM - Un incontro

Un po' delusi, forse, lo siamo rimasti tutti. Al C.d.Q. era stato prospettato tutto come più vicino alla tanto attesa soluzione. Poi, qualcosa evidentemente non ha funzionato come previsto.

Lo studio dell'ing. Rovere e dei suoi collaboratori è egregio (e ne sono prova la relazione e le mappe a nostra conoscenza già da tempo e alle quali sono stati ultimamente apportati dei miglioramenti).

L'impegno di portare l'ATM a S. Felice è assodato e, a nostro avviso, concreto e reale.

Il problema però ci è sembrato affrontato molto approfonditamente dal punto di vista tecnico, meno a fondo forse nei contatti con le grosse Società nostre vicine. All'assenso iniziale di queste di partecipare all'incontro (chiaramente nella veste di ascoltatori) e all'assicurazione da parte dell'ATM su un'intesa di massima raggiunta, ha fatto invece riscontro all'ultimo momento il rifiuto delle Aziende ad essere formalmente presenti all'incontro pubblico e, il mattino seguente, un telegramma delle autorità per dire che « spiacenti, ma avevano dovuto rinunciare a venire ».

Un fatto però è chiaro: un progetto, ampio dettagliato serio, a diversi livelli di fattibilità, è pronto. Qualcuno dell'ATM, che lo segue, c'è. E questo della disponibilità e dell'attenzione dell'ATM è un fatto nuovo, un risultato acquisito di sostanziale rilievo.

Adesso il C.d.Q. cercherà di inseguire come meglio possibile nel rapporto, a quanto pare non semplice, ATM + Aziende + Comune nell'intento e nella speranza di far arrivare in porto un accordo, indispensabile perché tutto non torni a sfumare nel vago ancora una volta.

Il Comitato di Quartiere

COMITATO DI QUARTIERE

Tecnicamente il Comitato di Quartiere (o come ufficialmente si chiama, Consiglio Circoscrizionale) resta in carica 5 anni ed è composto da 9 membri effettivi e 2 supplenti. I prescelti vengono eletti direttamente da tutti i residenti del quartiere. Tutti possono candidarsi nella prevista lista unica senza alcuna formalità. E' necessario solo telefonare ad un membro della Commissione Elettorale (i nomi li trovate in fondo all'articolo di prima pagina). Vengono eletti i 9 candidati che hanno riportato più voti in assoluto. L'impegno si articola in riunioni pubbliche a scadenza mensile. Ognuno, poi, si occupa del o dei problemi che più gli stanno a cuore, riferendone poi agli altri membri nella riunione mensile e ai cittadini nelle assemblee indette allo scopo (di solito una all'anno) o tramite « Note », il bollettino emesso ogni 4-5 mesi dal Comitato.

Ci sembra giusto che sul giornalino si parli qualche volta di sport. Di tennis e di basket se ne è parlato spesso, ma nessun accenno a quello sport che viene forse considerato il più completo di tutti: il nuoto.

Il Club Malaspina ha una squadra agonistica di nuoto di circa 40 ragazzi, dai sette ai quattordici anni, guidata dal Signor Brambilla, Presidente, ed allenata da tre istruttori: Prof. M. Lasala, Enzo Robecchi, Roberto Pretis. Negli ultimi anni si sono raggiunti risultati più che soddisfacenti dovuti soprattutto alla buona volontà ed al sacrificio dei ragazzi che si allenano tutti i giorni della settimana per due ore. Ogni settimana c'è in calendario una tra-

sferza, sia per i piccoli che per i più grandi, ed ogni volta la squadra del Malaspina non ha mai sfigurato di fronte a squadre ben più nutrite ed agguerrite: lo testimoniano le numerose coppe e targhe vinte.

Ha partecipato alle eliminazioni della Coppa Mosca, ed anche se ovviamente nessuno è arrivato in finale, non sono mancati i riconoscimenti. Quattro atleti si sono classificati ottimamente ai Campionati Regionali, terminati alcuni giorni fa: *Jacopo Sabadini*, classe '71, nono assoluto sui 200 s.l. con 3'50". *Emanuela Pennoni*, classe '72, seconda assoluta nei 50 s.l. con 38"6. *Cristina Sirianni*, classe '70, quarta assoluta nei 100 s.l. con 1'17".

Alessandro Costa, classe '66, categoria ragazzi, sempre nel Campionato Regionale, si è classificato al sesto posto assoluto con 59"1 nei 100 s.l., assicurandosi con questo risultato la sua partecipazione ai Campionati Nazionali.

Occorrerebbe però che altri partecipassero a questa squadra che a volte ha difficoltà nel presentare atleti per tutte le categorie. Il 21 giugno prossimo verrà organizzato, sponsorizzato dall'«Orchidea Viaggi», il 2° Trofeo Malaspina Nuoto, incontro quadrangolare (4 squadre). Avremo allora modo di vedere all'opera questi bravi ragazzi ed incoraggiarli.

R. M. S.

annunci annunci annunci annunci annunci annunci

• Vendo lettino con sbarrette, un cassettoni laccato bianco. Telefono 7530189 ore pasti.

• Affittasi quota Club Malaspina e box case nuove via Malaspina. Telefono 7530192.

• Sono Erika Pineider (10 mesi) rimasta senza baby sitter, che chiede di essere portata fuori un'oretta ogni mattina, almeno finché la mia mamma va a scuola e che promette di

essere buonissima. Telefonatemi al 7530222. Grazie!

• E' stato smarrito un bracciale d'oro in S. Felice. Chi ne avesse notizia telefoni ore pasti al 7530179.

• Cerco armadio a muro tipo S. Felice in plastica bianco e Saltafoss, per ragazzo di dieci anni, entrambi in buone condizioni. Tel. 7531234.

• 20enne, madrelingua tedesca, co-

noscenza italiano, francese e inglese, triennale esperienza lavori ufficio, ottima dattilografia, esamina proposte di lavoro part/full time. Tel. 7530623.

• Strada Malaspina: Felspina SpA vende appartamenti vista lago, ogni grandezza, boxes. Ufficio vendite presso sede di Milano - Via B. Marcella, 4 - Tel. 272864 - 278089. Per visite telefonare: verremo in luogo.

S.S. MESSE

Festive: vigilia ore 19. Giorno ore 10 (per i ragazzi), 11,30, 19.

Feriali: ore 9,15 e 18.

Confessioni: prima delle SS. Messe e sabato dalle ore 16 alle ore 19.

Battesimi: Prima e terza domenica del mese alle ore 16 (è necessario accordarsi con don Enrico almeno 10 giorni prima).

Telefono Parroco 75.30.325
Telefono don Gabriele 75.30.887

S.A.I.A. PULLMAN

Partenze da Milano Lambrate, via Sallier, Feriali: 7.10; 7.40; 8.15*; 8.40; 9.50; 10.50*; 12.35; 13.10; 13.35; 13.50; 14.20*; (15.00 solo al sabato) 15.40*; 16.40; 17.40; 18.00*; 18.45; 19.10*; 19.50.
Festivi: 7.50; 12.20; 15.00; 16.00; 17.00; 18.20; 19.20.

Partenze da San Felice, Feriali: 6.48; 7.15; 7.25; 7.42; 8.16; 8.36*; 9.06; 9.51*; 10.26; 12.11*; 13.10; 14.08; 14.30; 15.15*; (15.36 solo al sabato) 16.15*; 17.15; 18.20; 18.32*; 19.25; 19.45*; 20.25.

Festivi: 8.25; 12.55; 15.35; 16.35; 17.35; 18.55; 19.55.

* Corse che non si effettuano al sabato. Il pullman S.A.I.A. ferma in fondo al viale Forlanini (Tre Ponti) e in Largo Murani (capolinea della 61).

BABY-SITTER

Barassi Cristina tel. 7530005
Biraghi Paola tel. 7530240 (*)
Borgonuovo Simona e Stefania telefono 7530103

Di Piero Maria Teresa tel. 7530078 (*)
Casiraghi Francesca tel. 7530280 (solo di sabato)

D'Auria Enrica tel. 7530537
Ferrara Roberta tel. 7530306
Ferrucci Francesco tel. 7530030
Fiore Marialuisa tel. 7530800 (*)
Gavazzi Barbara tel. 7530135
Miraglia Paola tel. 7530278
Mornese Cristina tel. 7530257 (°)
Montanarini Cristina tel. 7530156
Parodi Raffaella tel. 7530019
Romeo Daniela e Lucia tel. 7530072
Serafini Dafne tel. 7530446 (°)
Spagni Giorgio tel. 7530881
Trippitelli Paolo tel. 7531305

(*) solo ore serali

(°) solo ore diurne

INFERMIERE

Sig. Dalla Mora tel. 73.81.164.
Sig. Giammona tel. 75.31.382.
(iniezioni, assistenza ecc. ecc.).

ANALISI BIOMEDICHE

Orario del laboratorio (Centro Commerciale - tel. 75.31.031): prelievi tutti i giorni dalle 7,30 alle 9,30.

ORARIO BIBLIOTECA

Tutti i giorni feriali dalle 10,30 alle 12,30. Il martedì anche dalle 16 alle 18.

FARMACIE DI TURNO

Villaggio Ambrosiano: Via San Carlo 9: dalle 8,30 di lunedì 26 maggio alle 8,30 di lunedì 2 giugno.

Redeciesio: Via delle Regioni 36: dalle 8,30 di lunedì 2 giugno alle 8,30 di lunedì 9 giugno.

Milano 2: Residenza dei Ponti: dalle 8,30 di lunedì 5 maggio alle 8,30 di lunedì 12 maggio.

Segrate: Via Cassanese 170: dalle 8,30 di lunedì 12 maggio alle 8,30 di lunedì 19 maggio.

San Felice: Centro Civico: dalle 8,30 di lunedì 19 maggio alle 8,30 di lunedì 26 maggio.

GUARDIA MEDICA

E' disponibile tutti i giorni dalle 20 alle 8, il sabato anche dalle 14 alle 20 e la domenica anche dalle 8 alle 20. Per il servizio telefonare al 9043111.